

## DIRETTIVE TECNICHE PROGETTUALI

### *“Concorso di idee per la progettazione di un Quartiere Fieristico nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto”*

Il concorso è ideato e promosso da Sicilfiere s.r.l. con sede a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e ha il fine di reperire idee preliminari per la progettazione di un “*Quartiere fieristico*” nel territorio comunale barcellonese con particolare riguardo al previsto “*Polo fieristico*”, il quale costituisce tema centrale del presente concorso.

L’area oggetto del concorso è quella individuata dal vigente Piano Regolatore Generale, il quale ne disciplina gli interventi ammissibili con l’articolo 101 delle Norme di Attuazione che qui di seguito si trascrive interamente (si trascrivono inoltre, ulteriori due articoli delle N.T.A. richiamati dall’art. 101):

Art. 101

Il “*Quartiere fieristico*” è individuato dal P.R.G., con apposita simbologia grafica, in un’area di C.da S. Andrea, comprendente l’attuale mattatoio comunale di cui si prevede il trasferimento e la piazza del mercato settimanale, già destinato a Fiera nel vecchio P.R.G.

In questa area si prevede la realizzazione di un centro fieristico, con specializzazione nei settori del florovivaismo e dell’artigianato, **ma funzionale anche ad altri settori merceologici.**

L’attuazione avverrà con Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica comunale o privata con convenzione, o altro strumento di programmazione concertata, anche a partecipazione pubblica.

Le tipologie di impianto consentite sono: padiglioni per l’esposizione, spazi attrezzati per l’esposizione all’aperto, attrezzature di servizio, commerciali, del terziario, parcheggi, verde pubblico e/o attrezzato per lo sport ed il tempo libero, comprese eventuali attrezzature pubbliche di interesse comunale o sovracomunale (scolastiche specializzate, incubatore di imprese, centro studi sperimentali ed innovativi, servizi socio-sanitari specialistici, sportelli postali, bancari e assicurativi, terminal attrezzati di percorsi pedonali, ciclabili, aree di interscambio di trasporti collettivi in sede propria, ecc.), spazi per manifestazioni all’aperto, sala per conferenze e/o spettacoli.

Sono consentite aree da destinare a ricettività (alberghi, ecc.), servizi di ristorazione e di ricreazione.

Considerata la finalità integrata e complessa, ma unitaria, delle attività previste, l’attuazione dell’intervento sarà realizzata con progetto unitario esteso all’intera area, previa redazione di un Progetto Norma (PN) di cui al precedente art. 17.

Art.113

Le previsioni del P.R.G. possono essere attuate anche a mezzo di “Programmi Integrati di Intervento” (PII) ai sensi dell’art. 16 della L.17 febbraio 1992 n.179.

I “Programmi Integrati di Intervento” (PII) sono finalizzati alla riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale. Costituiscono uno schema di coordinamento delle attività di trasformazione del territorio, sono caratterizzati da una pluralità di funzioni e di destinazioni d’uso e possono essere predisposti da soggetti pubblici e privati, singolarmente o associati tra loro, in ambiti territoriali di intervento per i quali il comune riscontra l’esigenza e l’interesse pubblico alla riqualificazione del tessuto urbanistico, edilizio ed ambientale.

Art. 17

Costituiscono "Progetti Norma" (PN) quei progetti speciali di aree individuate nel P.R.G. con apposita perimetrazione e numerazione sulle quali l'Amministrazione potrà bandire concorsi di progettazione.

Le aree individuate dal P.R.G. sono:

- 1) Teatro Mandanici;
- 2) Area intermodale - Centro Intermodale Merci (C.I.M.);
- 3) Quartiere fieristico;
- 4) Parco commerciale;
- 5) Parco urbano pubblico dei servizi.

Le soluzioni progettuali individuate saranno realizzate attraverso progetti di Opere Pubbliche ovvero "Programmi Integrati di Intervento" (PII) di cui al precedente art. 13.

Pertanto, ai fini delle direttive tecniche per la progettazione si assumeranno integralmente le indicazioni del sopraccitato articolo 101. Conseguentemente il progetto architettonico proposto, dovrà essere supportato da un adeguato schema urbanistico redatto allo stregua di Piano Particolareggiato.

Ai fini della redazione del progetto si potrà utilmente fare riferimento agli elaborati del P.R.G. così come disponibili nel sito istituzionale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto; l'aderenza della proposta progettuale alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, in relazione agli elementi prescrittivi connessi (es. fasce di rispetto, elementi di tutela ambientale, ecc.) costituirà ulteriore elemento di valutazione.

Il progetto dovrà essere completo della seguente documentazione minima:

- a) CV di 1.500 battute max in formato europeo e completo di foto del candidato/i;
- b) relazione illustrativa, in formato A4, di 20.000 battute max (spazi inclusi), comprensiva di eventuali immagini in formato word .doc, per un massimo complessivo di 8 pagine;
- c) **elaborati di contesto urbanistico** (riferiti al "Quartiere fieristico"): una planimetria a scala 1:2.000 in formato A3 o A1 della zona in oggetto, estesa anche ai tratti adiacenti in modo che risultino le connessioni con le altre parti e dalla quale si possano rilevare i seguenti elementi: le strade carrabili e pedonali ed altri spazi riservati alla viabilità sosta e parcheggi; gli spazi riservati ad edifici ed impianti pubblici esistenti e di progetto con la precisa delimitazione e destinazione di ciascuna; gli edifici destinati a demolizione ovvero soggetti a restauro o a bonifica edilizia; la suddivisione delle aree fabbricabili in isolati e lo schema planivolumetrico di massima degli edifici e la eventuale indicazione dei comparti di immobili da ricostruire in unità edilizie. Inoltre un profilo regolatore (altimetrico) dell'edilizia lungo una viabilità principale esistente e/o di progetto.
- d) **elaborati di progetto architettonico** (riferiti al "Polo fieristico"): planimetrie, piante, prospetti, sezioni, schizzi di progetto, in formato A3 o A1 per un massimo di quattro tavole complessive + rendering formato A3 con immagini ritenute più rappresentative per un massimo di 3 tavole. Le tavole dovranno essere piegate in formato UNI A4. Gli elaborati devono essere forniti anche in formato .jpg o .pdf a 300 dpi di risoluzione.

Il materiale fornito per la progettazione è provvisto di copyright e pertanto non può essere utilizzato per altri fini, se non quello che costituisce l'oggetto del concorso stesso.

Organizzazione:  **SICILFIERE** S.r.l.

Via Gen. A. Cambria n° 16 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

Telefono e Fax +39-090-9796008 - Fax 1782755364 Partita I.V.A.: 02914000837 sidexpo@sicilfiere.it - info@sicilfiere.it